

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di Assistente Amministrativo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 33/13 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione e le tracce della PROVA PRATICA.

Traccia estratta: A.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione ha stabilito di considerare i seguenti elementi:

- la chiarezza espositiva;
- la presenza degli elementi essenziali per la descrizione del progetto.

La valutazione complessiva deve essere sufficiente (sufficienza 14/20).

TRACCIA A

L'Azienda Ospedale-Università Padova (AOUPD) deve presentare il progetto di seguito descritto. L'Unità Operativa che lo segue ha la necessità di riassumere alla Direzione, in una breve presentazione, i principali elementi utili a illustrarne bisogno clinico, obiettivi del progetto, tempistica, budget economico e strumenti utilizzati o da sviluppare per garantire i risultati del progetto. Si chiede di predisporre una presentazione di tale progetto avendo a disposizione 4 diapositive.

Con DGR 1234 del 01/01/2023 la Giunta Regionale ha autorizzato AOUPD a gestire il progetto "Prevenzione e intervento precoce per il rischio di depressione perinatale e post natale". Il progetto regionale di prevenzione, diagnosi e cura della depressione materna, finanziato dal Ministero della Salute con 275.000,00 euro, ha come scopo quello di aiutare le neo madri a vivere in serenità il periodo della gravidanza e della nascita, prevenire la depressione post-partum, eventualmente diagnosticarla e prendere in carico le donne che ne soffrono. Questo è l'obiettivo per cui la Regione, in collaborazione con il Registro Nascita istituito presso il Coordinamento Regionale delle Malattie Rare, intende implementare i percorsi di accompagnamento per la gravidanza, il parto e il periodo neonatale.

Il progetto si propone di favorire l'incremento dell'attività di raccolta delle informazioni sulla salute psichica della donna in gravidanza e puerperio, semplificandola attraverso l'utilizzo di una app per smartphone, e di migliorare l'informazione a disposizione attraverso la possibilità di collegarsi a un sito web tramite la app. A tale scopo verrà creato un sistema informativo composto dal sito web dedicato alla depressione perinatale, dalla app per Android e iOS e dalla WebApp per la visualizzazione dei dati di screening e monitoraggio della donna, che sarà reso operativo in un tempo previsto di otto mesi.

Si prevede inoltre l'implementazione dell'iniziativa delle visite domiciliari: un professionista preparato potrà affiancare la paziente e sostenerla nell'affrontare il cambiamento rappresentato dalla gravidanza e dal parto, essenziale per combattere la depressione perinatale. Può essere garantita a tutte le donne attraverso la realizzazione di servizi dedicati; a tale scopo inizierà un programma di formazione che coinvolgerà nell'arco di due anni 4 mila operatori sanitari, tra ostetriche, psicologi, psichiatri, ginecologi, medici di medicina generale e pediatri, per sensibilizzarli sugli aspetti psichici della gravidanza e del parto, aiutarli ad intercettare eventuali segnali di malessere o depressione e per creare reti tra servizi, compresi quelli di psichiatria per i casi più a rischio.

TRACCIA B

L'Azienda Ospedale-Università Padova (AOUPD) deve presentare il progetto di seguito descritto. L'Unità Operativa che lo segue ha la necessità di riassumere alla Direzione, in una breve presentazione, i principali elementi utili a illustrarne bisogno clinico, obiettivi del progetto, tempistica, budget economico e strumenti utilizzati o da sviluppare per garantire i risultati del progetto. Si chiede di predisporre una presentazione di tale progetto avendo a disposizione 4 diapositive.

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale per le Malattie Rare che prevede per la Regione Veneto lo stanziamento di 5 milioni di euro per l'implementazione di progetti sperimentali nell'ambito delle malattie rare, il Direttore del Coordinamento Regionale delle Malattie Rare propone l'avvio del progetto "Screening neonatali e Intelligenza Artificiale al servizio delle Malattie Rare" finalizzato all'applicazione delle tecnologie genomiche avanzate e dell'intelligenza artificiale (IA) nella diagnosi e nel trattamento delle malattie rare.

Le malattie rare conosciute sono oltre 7 mila e in Europa colpiscono meno di una persona su 2 mila. Nel loro insieme costituiscono un problema sanitario importante e coinvolgono milioni di persone in tutto il mondo. Circa l'80% dei casi è di origine genetica, per il restante 20% si tratta di malattie multifattoriali derivate, oltre che da una suscettibilità individuale, anche da fattori ambientali e alimentari, oppure dall'interazione tra cause genetiche e ambientali. Nel nostro Paese i malati rari sono circa 2 milioni e nel 70% dei casi si tratta di pazienti in età pediatrica. Nonostante la loro numerosità ed eterogeneità, le malattie rare sono accomunate dal fatto che la maggior parte dei pazienti affetti da queste patologie affronta un lungo e complicato percorso prima di arrivare alla diagnosi. Obiettivo del progetto è quello di accelerare la diagnosi di pazienti con malattie rare attraverso lo screening genetico dei neonati e l'utilizzo di metodi analitici avanzati di IA in grado di superare il problema della variabilità dei quadri clinici.

Il progetto, della durata di 2 anni e con un budget totale previsto di € 155.000,00, richiederà una sinergia tra le Unità Operative che si occupano delle malattie rare e i Sistemi Informativi di AOUPD allo scopo di sviluppare un modello di interpretazione dei dati clinici e genetici che consenta di identificare i pazienti alla comparsa iniziale dei sintomi. L'IA, infine, attingendo a dati provenienti dalle cartelle cliniche elettroniche e a database eterogenei già esistenti, consentirà di creare modelli predittivi per formulare previsioni circa la progressione della malattia, di orientare il processo decisionale medico e di individuare nuove opzioni terapeutiche, consentendo un generale miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

TRACCIA C

L'Azienda Ospedale-Università Padova (AOUPD) deve presentare il progetto di seguito descritto. L'Unità Operativa che lo segue ha la necessità di riassumere alla Direzione, in una breve presentazione, i principali elementi utili a illustrarne bisogno clinico, obiettivi del progetto, tempistica, budget economico e strumenti utilizzati o da sviluppare per garantire i risultati del progetto. Si chiede di predisporre una presentazione di tale progetto avendo a disposizione 4 diapositive.

Con nota prot. n. 4321 del 03/01/2023 la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha autorizzato il finanziamento del progetto di realizzazione del Centro di Diagnosi Genetica Preimpianto (PGT Unit), che sorgerà al piano terra della Divisione Ostetrica di AOUPD. Il progetto si propone di istituire il primo Centro di Diagnosi Genetica Preimpianto (PGT – Preimplantation Genetic Testing) in Italia. L'importanza di questo progetto consiste nel fatto che la PGT è la forma più precoce di diagnosi prenatale: ciò consente di conoscere la costituzione genetica dell'embrione prima del suo trasferimento in utero, al fine di ottenere una gravidanza con feto non affetto da una specifica malattia genetica e/o senza aneuploidie (anomalie numeriche) cromosomiche.

Il percorso di PGT prevede una stretta collaborazione tra il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), che fornisce le cellule embrionali, e il Laboratorio PGT, che esegue le indagini di genetica molecolare, pertanto è indispensabile che essi si trovino nello stesso edificio (Divisione Ostetrica) per consentire la creazione di un flusso unidirezionale di trasporto e gestione del campione bioptico che riduce rischi di contaminazione. Il progetto si configura quindi come la ristrutturazione di 6 locali con adiacenti corridoi e servizi igienici siti al piano terra della Divisione Ostetrica. Al piano interrato sarà necessario ristrutturare un magazzino per ricavare un vano per alloggiare l'Unità di Trattamento dell'Aria (UTA) a servizio del laboratorio. Il personale necessario per l'attivazione del progetto prevede l'acquisizione di due medici genetisti, due biologi, due tecnici di laboratorio, un infermiere e un segretario amministrativo.

L'importo di spesa finanziato è stimato in € 1.240.000,00 complessivi, di cui € 400.000,00 per lavori ed € 20.000,00 per oneri della sicurezza. Le rimanenti somme sono dedicate all'acquisto di arredi ed attrezzature. Si prevede una stima di 500 embrioni all'anno da analizzare, derivanti dal numero di richieste da parte di coppie di tutta Italia, affette o portatrici di malattia genetica, che perverranno alla UOC Genetica Clinica Epidemiologica di AOUPD per l'esecuzione di tale metodica. Attualmente, non essendo attivo tale servizio, tali coppie si rivolgono a centri privati. Si prevedono 12 mesi per la progettazione e la realizzazione del reparto, oltre ai tempi per l'acquisizione delle apparecchiature e degli arredi da laboratorio, stimato in 6 mesi.
